

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA**  
**AICS, ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT**

**E**

**FEDERAZIONE ITALIANA COMUNITA' TERAPEUTICHE**

**Premesso che**

**L'AICS, ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT**, è un'Associazione senza scopo di lucro che nasce nel 1962 a Roma come Ente nazionale di promozione sportiva. Da questo ambito, nel corso degli anni estende progressivamente il proprio raggio d'azione alla solidarietà, alla cultura, alle politiche sociali, al Terzo Settore, al turismo sociale, all'ambiente, all'attenzione verso gli emarginati ed i diversamente abili, alla protezione civile ed alla formazione.

L'AICS avverte l'esigenza di ribadire la propria funzione sociale e il ruolo che lo sport e la cultura rivestono nei percorsi di cittadinanza attiva e di riorganizzazione dei nuovi sistemi di welfare. L'AICS, seguendo i principi ispiratori del Libro Bianco dell'Unione Europea, rivolge una particolare attenzione verso il diritto di tutti allo sport come strumento per il benessere psico-fisico, per la formazione della persona, per l'integrazione e le pari opportunità, per la tutela della salute, per la lotta contro il razzismo e la violenza e per promuovere lo sviluppo sostenibile.

L'AICS è radicata su tutto il territorio nazionale, grazie a circa 12.000 sodalizi che costituiscono i capisaldi di una rete policentrica in forte espansione, cui aderiscono oltre un milione di soci motivati dal senso dell'identità e dell'appartenenza.

L'AICS è un Ente particolarmente interessato alle tematiche del disagio sociale ed opera, utilizzando gli strumenti dell'attività fisico-motoria, della cultura, del teatro, della musica, dell'arte terapia, in particolare nel mondo della marginalità minorile, della devianza, della condizione detentiva, dell'inserimento lavorativo post detentivo, del disagio mentale, della tossicodipendenza, della doppia diagnosi, della tossicodipendenza minorile, della condizione femminile, del disagio degli anziani, del mondo della disabilità, della condizione di svantaggio sociale degli immigrati.

L'AICS è un Ente che opera nella sfera dottrinale della Giustizia riparativa, che privilegia l'ottica della prevenzione, piuttosto che quella del contenimento, che favorisce l'attribuzione della misura della messa alla prova tanto in ambito minorile quanto in quello degli adulti.

**LA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE (FICT)** opera da oltre trentacinque anni, senza finalità di lucro.

f S  
P

E' presieduta da un Consiglio di Presidenza eletto ogni 3 anni tra i membri dell'Assemblea dei Soci. Non riceve contributi dallo Stato né da altri Enti pubblici o privati. E' riconosciuta come Ente Morale senza scopo di lucro con decreto del Ministero dell'Interno del 26 novembre 1999. Nel 2000 ha ottenuto dalle Nazioni Unite lo status di Organizzazione Non Governativa (ONG) associata al Dipartimento della Pubblica Informazione. Collabora con la Federazione Mondiale delle Comunità Terapeutiche WFTC.

E' presente in 16 Regioni d'Italia con una rete di 42 Associazioni ed Enti di Solidarietà sociale. La FICT realizza progetti e servizi a livello Nazionale, oltre il Mediterraneo, in America Latina nell'ambito della Cooperazione Internazionale. Realizza, inoltre, progetti a livello territoriale tramite i Centri Federati.

Il primo presidente della Federazione è stato Sac. Mario Picchi (1981-1993). Il secondo presidente la d.ssa Bianca Costa Bozzo (1993-2000). Il terzo presidente Sac. Egidio Smacchia (2000-2006). Il quarto presidente Sac. Mimmo Battaglia (2006-2015). Attualmente il presidente è l'avv. Luciano Squillaci

Sono attivi oltre 600 servizi che realizzano una molteplicità di azioni non solo nel settore delle dipendenze:

- Servizi di Counseling e di primo ascolto
- Accoglienza Diurna
- Accoglienza Residenziale
- Accoglienza Semiresidenziale
- Comunità Terapeutiche
- Percorsi di Reinserimento Residenziali e Semi Residenziali
- Centri di Disintossicazione Residenziale
- Comunità Specialistica di Doppia Diagnosi
- Comunità per malati psichiatrici
- Comunità per Mamme con Bambini
- Comunità per Minori
- Case per malati di AIDS e HIV positivi
- Percorsi Residenziali e Ambulatoriali per Consumatori di Cocaina
- Comunità per Alcoldependenti
- Case di Convalescenza per Malati con Malattie Inabilitanti
- Percorsi di Accoglienza e Trattamento per Carcerati
- Accoglienze per Donne Disagiate

**Tutto quanto sopra premesso**

**tra**

**L'AICS, ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT, nella persona del Presidente  
On. Bruno Molea,**

**e**

**LA FEDERAZIONE ITALIANA COMUNITA' TERAPEUTICHE nella persona del  
Presidente Avvocato Luciano Squillaci**

**Si conviene e Si stabilisce quanto segue**

### **Articolo 1**

*(Finalità)*

Il presente Protocollo è finalizzato a promuovere l'impegno congiunto delle Parti in relazione alla promozione della cultura della legalità, dell'inclusione, dell'integrazione e della emancipazione sociale, nonché della lotta alle diseguaglianze, anche al fine di prevenire situazioni di fragilità e disagio. Nello specifico l'AICS e la FICT, di contro, si impegnano a sostenere, anche attraverso il coinvolgimento di propri professionisti qualificati, azioni e modalità operative congiunte in sintonia con i propri scopi statutari.

### **Articolo 2**

*(Attività e ambiti)*

In attuazione delle finalità di cui all'Articolo 1, le Parti si impegnano a sviluppare campagne di informazione e sensibilizzazione, progetti e iniziative di carattere sia nazionale che territoriale  
- che favoriscano anche l'integrazione e la cooperazione tra i livelli locali delle organizzazioni  
- nei seguenti ambiti intesi come indicativi e non esaustivi:

- Promozione della legalità sotto il profilo della prevenzione e del superamento della devianza attraverso la diffusione della cultura della giustizia riparativa e di comunità, la valorizzazione del ruolo dell'associazionismo nel rapporto tra carcere e territorio, la tutela e la promozione dei diritti delle persone private della libertà personale.
- Contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.
- Tutela della salute attraverso la promozione della cultura della prevenzione e della sensibilizzazione ai corretti stili di vita, anche mediante la pratica sportiva.

Prevenzione del disagio tossicomane minorile anche attraverso l'inserimento dei "minori tossicodipendenti" nelle proprie strutture sportive e culturali, anche su segnalazione degli operatori delle strutture territoriali minorili.

### **Articolo 3**

*(Comunicazioni)*

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto e inviate via mail ai seguenti indirizzi:

## **FICT**

Viale di Villa Pamphili, 71 C  
00152 Roma  
Tel. 06.66166668  
segreteria@fict.it

## **AICS, ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT**

Via Barberini 68, 00187 – Roma  
0642039421  
E-mail: [dn@aics.info](mailto:dn@aics.info)

### **Articolo 4**

*(Durata)*

Il Presente Protocollo ha durata biennale decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo scioglimento anticipato per comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A/R o a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Si rinnova tacitamente alla scadenza, salvo diverso intendimento di una o entrambe le Parti, da comunicare con preavviso di 3 mesi, a mezzo di raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata.

### **Articolo 5**

*(Revisioni e integrazioni)*

Il presente Protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali atti aggiuntivi o integrativi e sopravvivrà a questi ultimi, continuando con essi a regolare il rapporto tra le Parti.

### **Articolo 6**

*(Risorse finanziarie)*

Per l'attuazione del presente Protocollo non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo.

### **Articolo 7**

*(Riservatezza)*

Tutti i dati, documenti o altri materiali che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Protocollo dovranno essere considerate come "informazioni riservate", ove qualificati come tali dalla parte che li comunica.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Protocollo, salvo diverse pattuizioni, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna delle Parti adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Protocollo.

Si ritiene significativo evidenziare che i contenuti del protocollo rientrano in un piu' ampio spettro di iniziative tese a privilegiare il "lavoro di rete" e l'ottica della prevenzione dei processi devianti, anche attraverso il rispetto delle indicazioni ideative delle nuove tendenze dottrinali della giustizia riparativa

Roma, 26 settembre 2019

Letto, confermato e sottoscritto

PER FEDERAZIONE ITALIANA COMUNITA' TERAPEUTICHE  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

  
-----

PER ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT  
IL PRESIDENTE

  
-----